

DIPARTIMENTO GABINETTO DEL MINISTRO (CdR 1)							
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI / OBIETTIVI STRUTTURALI 2011	C.d.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	COSTI TOTALI (budget)
RILANCIARE LO SVILUPPO	RILANCIARE LO SVILUPPO	MISSIONE 5 - PROGRAMMA 1 OBIETTIVO 18: INDIRIZZO POLITICO	Gabinetto	indicatore di realizzazione finanziaria	7.497.624,00	100,00%	10.718.286,00
		Totale generale del Gabinetto e uffici di diretta collaborazione				7.497.624,00	100,00%

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI (CRA 2)

MISSIONE: 1 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
 PROGRAMMA: 2 - POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI NEL SETTORE AGRICOLO E DELLA PESCA

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2011	C.D.R.	INDICATORE	RISORSE 2011	% SU TOTALE 2011	COSTI TOTALI (budget)	
RILANCIARE LO SVILUPPO;	RIAFFERMARE IL RUOLO ITALIANO IN AMBITO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 3 : REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DELL'ATTIVITA' DELLA PESCA	DIPEI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	690.711,00	0,95		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI	PEMAC				
		PROGRAMMA F.E.P. EX REG. (CE) 1198/2006	1. predisposizione documenti. 2. riunioni organismi interessati. 3. presentazione e valutazione progetti. 4. decreti concessioni. 5. controlli a livello. 6. decreti di liquidazione		emanazione provvedimenti : programmati n. 300	come da direttiva dipartimentale 2011		
		DEFINIZIONE DI NUOVE STRATEGIE PER IL CONTRASTO ALLA PESCA ILLEGALE	1. coordinamento attività di pianificazione azioni e controlli. 2. sensibilizzazione opinione pubblica su danni della pesca illegale. 3. istituzione forum. 4. definizione nuove strategie.		realizzazione forum/incontri pesca illegale: programmati n. 2	come da direttiva dipartimentale 2011		
		ATTUAZIONE REG. (CE) 1224/09 IN MATERIA DI CONTROLLI	1. coordinamento finalizzato all' implementazione del reg. applicativo. 2. incontri con commissione europea e stati membri. 3. incontri con organismi interessati. 4. definizione web site controlli.		emanazione provvedimenti in materia di controlli: programmati n.3	come da direttiva dipartimentale 2011		
		SALVAGUARDIA ITTICA TUNNUS TINUS (TONNO ROSSO)	1. riunioni con strutture interessate per applicazione normativa in materia. 2. pianificazione attività di controlli in mare. 3. riduzione di unità di pesca tonnera.		emanazione provvedimenti: programmati n. 10		come da direttiva dipartimentale 2011	
RILANCIARE LO SVILUPPO;	RIAFFERMARE IL RUOLO ITALIANO IN AMBITO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 5 : STRATEGIE DI NEGOZIATO PER L'AVVENIRE DELLA PAC	DIPEI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	817.949,00	1,13		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI	POCOI				
		EVOLUZIONE DEL NEGOZIATO PER L'AVVENIRE DELLA PAC	1. analisi e studio della materia. 2. partecipazione a riunioni in sede comunitaria. 3. consultazioni ricognitive con OOPP e le Regioni. 4. incontri ad HOC con Commissione UE e Stati membri.		diramazione elaborati e rapporti concernenti la materia: programmati n. 5	come da direttiva dipartimentale 2011		
		PARTECIPAZIONE AL NEGOZIATO SUL FUTURO DEL REGIME DEI PAGAMENTI DIRETTI	1. partecipazione negoziati sul futuro del regime dei pagamenti diretti. 2. predisposizione eventuali documenti riportanti la proposta italiana sul nuovo regime dei pagamenti diretti.		diramazione elaborati e rapporti concernenti la materia: programmati n. 3	come da direttiva dipartimentale 2011		
		PARTECIPAZIONE AL NEGOZIATO SULLA SEMPLIFICAZIONE DELLA PAC	1. analisi e valutazione della proposta presentata dalla Commissione. 2. contributo da parte dello Stato Membro per la valutazione dell'impatto sulla normativa vigente. 3. valutazione da parte della Commissione dell'Unione Europea delle proposte.		diramazione elaborati e rapporti concernenti la materia: programmati n. 4		come da direttiva dipartimentale 2011	
RILANCIARE LO SVILUPPO;	RIAFFERMARE IL RUOLO ITALIANO IN AMBITO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 1: STRATEGIE DI NEGOZIATO PER L'ACCORDO WTO RELATIVO ALL'AGRICOLTURA	DIPEI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	121.178,00	0,17		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI	POCOI				
		PARTECIPAZIONE AI LAVORI DEL WTO	1. analisi e studio della materia. 2. partecipazione ai lavori in ambito WTO sulle tematiche di competenza. 3. preparazione della posizione italiana sulle tematiche WTO.		diramazione elaborati e rapporti concernenti la materia: programmati n. 6		come da direttiva dipartimentale 2011	
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRUTTURALI 2011	C.D.R.	INDICATORE	RISORSE 2011	% SU TOTALE 2011	COSTI TOTALI (budget)	
RILANCIARE LO SVILUPPO;	RIAFFERMARE IL RUOLO ITALIANO IN AMBITO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 13: REGOLAMENTAZIONE INCENTIVAZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI PESCA	DIPEI	INDICATORE DI RISULTATO INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	63.962.663,00	88,04		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI	PEMAC				
		AFFARI GENERALI E PERSONALE, RAPPORTI CON IL DIPARTIMENTO, CONTROLLO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 LUGLIO 1999, N. 286, DI AMMINISTRAZIONE DEI CAPITOLI DI BILANCIO RELATIVI AL FUNZIONAMENTO ORDINARIO DELLA DIREZIONE GENERALE	1. affari generali e personale. 2. rapporti con il dipartimento. 3. controllo di gestione. 4. amministrazione dei capitoli di bilancio. 5. informatizzazione della procedura. 6. controllo e vigilanza sulle attività di pesca e acquacoltura. 7. ricerca scientifica. 8. politica comune della pesca.		realizzazione programma di lavoro binario (SI/NO)	come da direttiva dipartimentale 2011		
		APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI CONTROLLO E DI VIGILANZA SULLE ATTIVITA' DI PESCA ED ACQUACOLTURA, COORDINAMENTO IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA. CONTROLLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA POLITICA COMUNE DELLA PESCA						
		REPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, ORGANISMI ENTI ED ORGANIZZAZIONI MULTILATERALI ACCORDI CON PAESI TERZI, ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI E COMMERCIO INTERNAZIONALE	1. rapporti con l'unione europea organismi enti ed organizzazioni multilaterali. 2. accordi con paesi terzi. 3. organizzazione comune dei mercati e commercio internazionale.		diramazione rapporti conseguenti l'attività internazionale: programmati n. 3	come da direttiva dipartimentale 2011		
		COORDINAMENTO, AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLE RISORSE, DELLE MISURE TECNICHE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI PESCA. LICENZE DI PESCA. ARCHIVIO DI FLOTTA	1. iniziative operative per la corretta applicazione delle nuove disposizioni previste dal regolamento (CE) del consiglio n. 1967/2006. 2. aggiornamento dell'archivio della flotta. 3. sistemi di controlli sulla pesca.		elaborazione licenze: programmate 7.000	come da direttiva dipartimentale 2011		
		PIANO TRIENNALE DELLA PESCA E LEGISLAZIONE NAZIONALE. MISURE SOCIO ECONOMICHE	1. piano triennale della pesca. 2. legislazione nazionale. 3. misure socio economiche. 4. contenimento		emanazione provvedimenti normativa nazionale: programmati n. 20	come da direttiva dipartimentale 2011		
		GESTIONE, EROGAZIONE E VIGILANZA SUI FONDI COMUNITARI, INIZIATIVE IN MATERIA STRUTTURALI	1. gestione erogazione e vigilanza sui fondi comunitari. 2. iniziative in materia strutturale.		emanazione provvedimenti normativa comunitaria: programmati n. 5		come da direttiva dipartimentale 2011	
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRUTTURALI 2011	C.D.R.	INDICATORE	RISORSE 2011	% SU TOTALE 2011	COSTI TOTALI (budget)	
		MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 10: PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DELLA PAC IN SEDE COMUNITARIA E PARTECIPAZIONE AI NEGOZIATI CONCERNENTI ACCORDI INTERNAZIONALI IN AGRICOLTURA	DIPEI	INDICATORE DI RISULTATO INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	5.668.213,00	7,80		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI	POCOI				
		ATTIVITA' DI COORDINAMENTO, FUNZIONAMENTO E SUPPORTO - AFFARI GENERALI DIREZIONE GENERALE POCOI	1. ricevimento ed esame delle direttive del Ministro e del Capo Dipartimento inerenti le modalità di svolgimento delle attività degli uffici della POCOI. 2. attività di supporto al Direttore Generale per il coordinamento della D.G. e predisposizione del testo del Decreto direttoriale di assegnazione delle risorse umane e finanziarie. 3. attività di protocollazione di tutti i documenti pervenuti in giornata alla D.G. nonché diffusione delle informazioni agli uffici della D.G. riguardanti i settori merceologici di competenza, le attività svolte dal Ministero, dal Ministro, dal Consiglio dei Ministri e dal Parlamento Italiano. 4. monitoraggio delle attività svolte dagli uffici della D.G. per assicurare la			come da direttiva dipartimentale 2011		
		ATTIVITA' CONNESSE CON LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO E NAZIONALE NELLE						

RILANCIARE LO SVILUPPO;	RIAFFERMARE IL RUOLO ITALIANO IN AMBITO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	COMPETENZE DELLA DIREZIONE GENERALE POCOI	Trasmissione delle informazioni, dei pareri di competenza e degli schemi di provvedimenti, da sottoporre alla firma e/o sigla del Direttore Generale, nei termini prescritti. 5. acquisizione del report sull'attività svolta, nel 1° semestre dagli uffici della D.G. e controllo della relativa spesa. 6. acquisizione dei report sull'attività svolta, nel 1° semestre, dagli uffici della D.G. e controllo della spesa finale. 7. monitoraggio delle attività istituzionali del Parlamento europeo con particolare riguardo alle attività della COMAGRI. Diffusione delle informazioni riguardanti i settori d'interesse del MIPAAF entro il giorno successivo alla loro pubblicazione sul sito del Parlamento europeo. 8. Raccolta di eventuali proposte da parte degli uffici e attività di supporto al Direttore Generale per la definizione delle proposte da suggerire agli europarlamentari. In raccordo con il Dipartimento. 9. invio delle informazioni sulla posizione degli uffici ministeriali da sottoporre agli europarlamentari. 10. verifica del recepimento delle proposte da parte degli europarlamentari.		realizzazione programma di lavoro binario (S/NO)		come da direttiva dipartimentale 2011	
		ATTIVITA' DI ANALISI E MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DELLA PAC	1. analisi e studio della materia. 2. monitoraggio delle attività in sede comunitaria e nazionale riguardanti la normativa sulla PAC.		diramazione rapporti conseguenti l'attività comunitaria e predisposizione atti di natura prescrittiva: programmati n. 4		come da direttiva dipartimentale 2011	
		TRATTAZIONE, CURA E RAPPRESENTANZA MATERIE AFFERENTI AI RAPPORTI INTERNAZIONALI	1. analisi e studio della materia. 2. partecipazione alle riunioni in sede comunitaria sulle tematiche di competenza. 3. partecipazione alle riunioni in sede nazionale sulle tematiche di competenza. 4. coordinamento delle posizioni italiane in materia agricola.		diramazione rapporti conseguenti l'attività internazionale programmati n. 3		come da direttiva dipartimentale 2011	
		TRATTAZIONE, CURA E RAPPRESENTANZA DELLE TEMATICHE RELATIVE AI REGIMI DI PAGAMENTI DIRETTI AGLI AGRICOLTORI	1. eventuali adozioni di modifiche dell'attuale regolamentazione comunitaria. 2. predisposizione di quesiti interpretativi e cura delle tematiche relative alla regolamentazione comunitaria sui pagamenti diretti. 3. decreti di adozione della normativa comunitaria. 4. collaborazione con AGEA per la predisposizione delle circolari applicative da parte del suddetto ente.		diramazione rapporti conseguenti l'attività comunitaria e predisposizione atti di natura prescrittiva: programmati n. 4		come da direttiva dipartimentale 2011	
		ATTIVITA' IN SEDE COMUNITARIA E NAZIONALE CONCERNENTI LE TEMATICHE RELATIVE AI PRODOTTI VEGETALI	1. valutazione delle norme che caratterizzano la gestione dei prodotti vegetali in sede nazionale e comunitaria. 2. valutazione dell'impatto delle norme comunitarie in ambito nazionale, anche in considerazione dell'attuamento delle norme comunitarie vigenti al TUEE. 3. attività di coordinamento in sede comunitaria relativa all'evoluzione della PAC, escluso il settore ortofrutticolo. 4. applicazione a livello nazionale delle norme comunitarie.		diramazione rapporti conseguenti l'attività comunitaria e predisposizione atti di natura prescrittiva: programmati n. 4		come da direttiva dipartimentale 2011	
		ATTIVITA' IN SEDE COMUNITARIA E NAZIONALE CONCERNENTI LE TEMATICHE RELATIVE AI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI	1. partecipazione alle riunioni in sede UE (comitati di gestione gruppi di lavoro, CSA) e in ambito internazionale (EU UNICEE e OCSE). 2. partecipazione alle riunioni con Regioni, AGEA e Filiera di settore per la definizione della posizione italiana e predisposizione di proposte per l'aggiornamento dell'OCM del settore ortofrutta. 3. attività di coordinamento con UE, Regioni, AGEA e altri ministeri, per l'applicazione dei regolamenti 1234/2007, 1580/2007 e 73/2009. 4. emanazione delle disposizioni nazionali per l'applicazione della normativa sull'OCM ortofrutta e sulla PAC (frutta a guscio e frutta destinata alla trasformazione). 5. funzione di indirizzo nell'applicazione della normativa sulla commercializzazione dei prodotti ortofrutta.		diramazione rapporti conseguenti l'attività comunitaria e predisposizione atti di natura prescrittiva: programmati n. 4		come da direttiva dipartimentale 2011	
		ATTIVITA' IN SEDE COMUNITARIA E NAZIONALE CONCERNENTI LE TEMATICHE RELATIVE AI PRODOTTI LATTIERO-CASEARIO	1. analisi delle proposte delle istituzioni comunitarie. 2. definizione della posizione italiana in ordine alle proposte presentate dalle istituzioni comunitarie. 3. consultazione delle regioni e delle organizzazioni professionali di settore per la definizione della posizione italiana. 5. adozione di misure nazionali di attuazione delle norme comunitarie relative al settore lattiero-caseario.		diramazione rapporti conseguenti l'attività comunitaria e predisposizione atti di natura prescrittiva: programmati n. 4		come da direttiva dipartimentale 2011	
		ATTIVITA' IN SEDE COMUNITARIA E NAZIONALE CONCERNENTI LE TEMATICHE RELATIVE AI PRODOTTI ANIMALI	1. attuazione art.8del reg. 1249/08. Organizzazione ed espletamento dei corsi per la formazione di esperti classificatori carcase bovine con rilascio di diplomi di abilitazione e tesseri di riconoscimento. 2. attuazione dell'art. 27 comma 2 della legge 4 giugno 2010 n. 96. Organizzazione ed espletamento dei corsi per la formazione di esperti classificatori carcase suine con rilascio di diplomi di abilitazione e tesseri di riconoscimento. 3. attuazione D.M. 3895/09 dell'8 maggio. Relazione finale anomalie riscontrate su controlli classificazione carcase suine. 4. attuazione D.M. 3895/09 dell'8 maggio sulle supervisioni delle classificazioni carcase bovine ai sensi dell'art.10 comma 3. Redazione di un calendario. 5. formazione di un manuale e di un modello di verbale per i controlli sulla classificazione delle carcase bovine da far adottare dai funzionari delle Regioni delle Province Autonome. Stesura definitiva di un manuale. 6. Redazione di due circolari concernenti linee guida sulla rilevazione dei prezzi di mercato delle carcase suine e bovine, previo accordo con le Regioni, Province Autonome e Filiera di settore. 7. Decreti Direttoriali di deroga alla classificazione carcase bovine e suine ai sensi dei Reg.1234/07, 1249/08 e del D.M. 3895/09. Verifica requisiti per mantenimento deroga. 8. modifica art. 37 legge 7 luglio 2009 n. 88. Pubblicazione della modifica. 9. gestione programma annuale, cofinanziamento sul miglioramento settore apistico.		diramazione rapporti conseguenti l'attività comunitaria e predisposizione atti di natura prescrittiva: programmati n. 4		come da direttiva dipartimentale 2011	
		ATTIVITA' IN SEDE COMUNITARIA E NAZIONALE CONCERNENTI LE TEMATICHE RELATIVE AI PRODOTTI DEL SETTORE VITIVINICOLO	1. partecipazione all'attività in sede comunitaria concernente le tematiche relative al settore vitivinicolo ed alle bevande spiritose. 2. definizione del quadro normativo attuativo nazionale per i prodotti del settore vitivinicolo e delle bevande spiritose. 3. partecipazione ai lavori dell'O.I.V. in sede internazionale ed a lavori ad attività connesse in ambito nazionale. 4. coordinamento per i settori di competenza con soggetti istituzionali e filiera.		diramazione rapporti conseguenti l'attività comunitaria e predisposizione atti di natura prescrittiva: programmati n. 4		come da direttiva dipartimentale 2011	
		ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DEL FONDO FEAGA	1. attività di supervisione degli organismi pagatori. 2. attività di cui all'art. 2 del reg. CE n. 885/2006. 3. verifica correttezza dati comunicazioni inerenti irregolarità FEAGA/FEASR; attivazione utenze AFIS nuovi D.P. 4. monitoraggio spesa PAC.		diramazione rapporti conseguenti l'attività comunitaria e predisposizione atti di natura prescrittiva: programmati n. 4		come da direttiva dipartimentale 2011	
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRUTTURALI 2011	C.O.R.	INDICATORE	RISORSE 2011	% SU TOTALE 2011		
RILANCIARE LO SVILUPPO;	RIAFFERMARE IL RUOLO ITALIANO IN AMBITO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	MISSIONE 1- PROGRAMMA 2- OBIETTIVO 12: COORDINAMENTO FUNZIONAMENTO E SUPPORTO AL DIPARTIMENTO		DIPEI	indicatore di risultato	1.393.546,00	1,91	
		ATTIVITA' DI COORDINAMENTO, FUNZIONAMENTO E SUPPORTO AFFARI GENERALI UFFICIO DI STAFF DEL DIPARTIMENTO	1. attività di supporto al Capo Dipartimento, relative al funzionamento e coordinamento delle Direzioni Generali: affari generali. 2. attività concernenti i rapporti con il Gabinetto del Ministro Ufficio Legislativo: coordinamento interrogazioni parlamentari e proposte normative del Dipartimento, partecipazione gruppo di lavoro USAP. 3. gestione amministrativo contabile del dipartimento: Contabilità economica e finanziaria del Dipartimento. Programmazione e coordinamento e verifica dei risultati dell'attività del Dipartimento. 4. PROBA: preparazione e partecipazione alle riunioni del Gruppo di lavoro del Consiglio PROBA relativo ai prodotti di base, per l'esame delle diverse questioni concernenti le materie oggetto di accordi internazionali. 5. PROBA: coordinamento del gruppo di lavoro permanente interregionale PROBA, istituito con DM 29/12/2009 per esaminare i documenti di lavoro, elaborare proposte, coordinare le attività ed individuare nell'ambito delle Direzioni Generali e degli Enti vigilati le diverse competenze in funzione degli argomenti trattati nel Gruppo di lavoro del Consiglio PROBA. 6. PESCA: partecipazione ai lavori di esame e valutazione dei dossier relativi alla Organizzazione Comune di Mercato - OCM nel settore dei prodotti della Pesca e dell'Acquacoltura e alla Politica Comune della Pesca - PCP.		realizzazione programma di lavoro binario (S/NO)		come da direttiva dipartimentale 2011	
TOTALE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI						72.654.260,00	100,00	18.150.540,00

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA' (CdR 3)									
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2011	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	COSTI TOTALI (budget)		
RILANCIARE LO SVILUPPO	QUADRO NORMATIVO ORGANICO A SUPPORTO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE	<u>1.6.32 sostegno della competitività delle filiere agroalimentari e del sistema agroalimentare.</u>	SAQ	indicatori di risultato (pratiche esaminate/pratiche pervenute; incontri effettuati/incontri programmati) ed indicatore di realizzazione finanziaria (%)	22.257.186,00	3,51%	78.766,01		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI						
		Applicazione D.Lgs.102/2005 ed elaborazione piani di settore. Attuazione della normativa contratti di filiera. Programma di intervento multiregionale D.Lgs. 173 del 1998. Ristrutturazione industria saccarifera e razionalizzazione della filiera bieticola	come da direttiva dipartimentale 2011						
		<u>1.6.33 miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole a supporto del sistema agroalimentare, delle filiere minori e delle filiere no food.</u>	SAQ	indicatore di realizzazione fisica, indicatore di risultato (incontri effettuati/incontri programmati),	2.024.678,00	0,32%			
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI						
		Sostegno della cooperazione agricola, consolidamento del ruolo acquisito in ambito internazionale e comunitario per la valorizzazione e la tutela del sistema agroalimentare italiano - Codex Alimentarius. Attuazione quadro normativo e programmatico per l'impiego di biomasse agricole per uso energetico.	come da direttiva dipartimentale 2011						
		<u>1.6.34 valorizzazione delle specificità dei prodotti agroalimentari.</u>	SAQ	indicatore di realizzazione fisica (%), indicatore di risultato (pratiche esaminate/pratiche pervenute), indicatore binario	4.503.483,00	0,71%			
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI						
		Interventi in materia di agricoltura biologica ed attuazione piano di azione. Attuazione OCM vino, revisione legge 164/92 e riesame denominazione V.Q.P.R.D. Adeguamento procedure nazionali di riconoscimento DOP e IGP vini. Definizione posizione italiana sul LIBRO VERDE UE delle politiche di qualità e successive proposte. Contributi per la realizzazione di studi e modelli operativi per l'attuazione di processi per la tracciabilità dei prodotti agricoli e agroindustriali - Cap. 2090 - Contributi alla produzione di prodotti di stagionatura prolungata - Cap. 2087 pg. 6.	come da direttiva dipartimentale 2011						
		<u>1.6.35 educazione e informazione sulla sicurezza alimentare.</u>	SAQ	indicatore di realizzazione fisica (%)	970.767,00	0,15%			
PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI								
Piano di comunicazione mirato all'educazione sulla sicurezza alimentare. Azione di sensibilizzazione e comunicazione attraverso i mass media. Partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali. Contributi per azioni mirati a informazioni, comunicazione e valorizzazione	come da direttiva dipartimentale 2011								

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI STRATEGICI 2011	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	COSTI TOTALI (budget)	
RILANCIARE LO SVILUPPO	SUPERAMENTO DELLA CRISI ECONOMICA E RILANCIO DELLA COMPETITIVITA' NEL NUOVO RAPPORTO CON LE REGIONI	1.5.5 Diga Agricoltura.Potenziamento della digitalizzazione e delle infrastrutture informatiche all'interno dell'Amministrazione	COSVIR	indicatore di risultato (% avanzamento obiettivo; telefoni installati/telefoni da installare)	17.403.307,00	2,74%	15.627.018,00	
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
		potenziamento della digitalizzazione e delle strutture informatiche all'interno dell'Amministrazione: 1) evoluzione del SIA e potenziamento dell'infrastruttura e de servizi informatici per il Mipaaf; 2)completamento del VoiP ex art. 2, comma 591, L.F.2008; 3)completamento dei flussi documentali dematerializzati, firma digitale e PEC. Cap. 1980-7761	come da direttiva dipartimentale 2011					
		1.5.31 politiche in favore dello sviluppo rurale	COSVIR	indicatore binario, indicatore di realizzazione fisica (% avanzamento lavori)	122.527.690,00	19,30%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
		attuazione del Piano irriguo nazionale attraverso grandi reti infrastrutturali dichiarate di rilevanza nazionale nonché interventi per la razionalizzazione del sistema logistico nazionale irriguo e della bonifica	come da direttiva dipartimentale 2011					
		partecipazione alla definizione della PAC e delle strategie nazionali	come da direttiva dipartimentale 2011					
		sostegno alla diversificazione delle fonti di reddito in agricoltura	come da direttiva dipartimentale 2011					
		1.5.27 miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole	COSVIR	indicatori di risultato (pratiche esaminate/pratiche pervenute) ed indicatore di realizzazione finanziaria (%)	127.175.170,00	20,03%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
		sostegno alle imprese agricole colpite da eventi calamitosi e da crisi di mercato e rischi parassitari	come da direttiva dipartimentale 2011					
		Interventi assicurativi e interventi compensativi	come da direttiva dipartimentale 2011					
		Regolamentazione e incentivazione del settore zootecnico e apistico, ivi comprese le problematiche sanitarie	come da direttiva dipartimentale 2011					
		Regolamentazione dei mezzi tecnici di produzione nel settore fitosanitario, sementiero e materiale di riproduzione	come da direttiva dipartimentale 2011					
		Sicurezza macchine agricole	come da direttiva dipartimentale 2011					
		Aiuti di Stato	come da direttiva dipartimentale 2011					

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI STRATEGICI 2011	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	COSTI TOTALI (budget)
RILANCIARE LO SVILUPPO	SUPERAMENTO DELLA CRISI ECONOMICA E RILANCIO DELLA COMPETITIVITA' NEL NUOVO RAPPORTO CON LE REGIONI	1.5.28 politiche in favore dei giovani e delle donne rurali		COSVIR	indicatori di risultato (pratiche esaminate/pratiche pervenute) ed indicatore di realizzazione finanziaria (%)	5.038.517,00	0,79%
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI				
		sostegno al ricambio generazionale in agricoltura	come da direttiva dipartimentale 2011				
		Promozione e valorizzazione dell'imprenditoria femminile e dei servizi a sostegno delle donne nelle aree rurali	come da direttiva dipartimentale 2011				
		1.5.29 conservazione delle risorse ambientali e della biodiversità		COSVIR	indicatori di risultato (pratiche esaminate/pratiche pervenute) ed indicatore di realizzazione finanziaria (%)	2.058.134,00	0,32%
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI				
		Attuazione dei programma difesa e strategia tematica del suolo	come da direttiva dipartimentale 2011				
		Attuazione Programma Nazionale Biodiversità di interesse agricolo	come da direttiva dipartimentale 2011				
		Attuazione Piano Strategico Nazionale i Nitrati e Direttiva Nitrati	come da direttiva dipartimentale 2011				
		Regolamentazione disciplina sul prelievo venatorio	come da direttiva dipartimentale 2011				
		1.5.30 promozione ricerca nei settori produttivi		COSVIR	indicatori di risultato (pratiche esaminate/pratiche pervenute) ed indicatore di realizzazione finanziaria (%)	102.112.658,00	16,08%
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI				
Promozione e valutazione programmi di ricerca e sperimentazione nel settore agroalimentare volti a promuovere l'innovazione tecnologica e lo sviluppo, finalizzate all'attuazione dei Programmi Quadro di ricerca comunitari	come da direttiva dipartimentale 2011						

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI STRUTTURALI 2011	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	COSTI TOTALI (budget)	
RILANCIARE LO SVILUPPO	SUPERAMENTO DELLA CRISI ECONOMICA E RILANCIO DELLA COMPETITIVITA' NEL NUOVO RAPPORTO CON LE REGIONI	<u>1.5.24 attività di vigilanza amministrativa ed assistenza agli enti pubblici vigilati ex DPR 129/2009</u>	COSVIR	indicatore di risultato (contributi erogati/contributi ex lege; pratiche istruite/pratiche assegnate)	14.113.984,00	2,22%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
		Attività di vigilanza amministrativa e assistenza, compresi gli enti operanti nel campo della ricerca in materia agricola ai quali lo Stato contribuisce in via ordinaria e che sono sottoposti alla vigilanza del Ministero secondo la normativa vigente	come da direttiva dipartimentale 2011					
		<u>1.5.26 Contributo da assegnare all'UNIRE per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali</u>	COSVIR	indicatore di risultato (si/no)	150.000.000,00	23,63%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
		Adempimenti connessi all'UNIRE	come da direttiva dipartimentale 2011					
		<u>1.5.25 Azioni a livello orizzontale in funzione dei compiti istituzionali del Dipartimento ai sensi del DPR 129/2009</u>	COSVIR	indicatore di realizzazione fisica (n° Incontri e atti di coordinamento /previsto) indicatore di risultato (%)	1.852.623,00	0,29%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
		individuazione e messa in atto delle azioni di coordinamento delle attività nei rapporti con le direzioni generali, con gli altri dipartimenti e ricordo con il gabinetto del Ministro per le attività di competenza del Dipartimento, anche con riferimento ai rapporti con le Regioni e con le istituzioni operanti a livello comunitario e internazionale, nonché con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, il Cipe e con le altre istituzioni operanti a livello centrale	come da direttiva dipartimentale 2011					

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI STRUTTURALI 2011	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	COSTI TOTALI (budget)	
RILANCIARE LO SVILUPPO	SUPERAMENTO DELLA CRISI ECONOMICA E RILANCIO DELLA COMPETITIVITA' NEL NUOVO RAPPORTO CON LE REGIONI	<u>5.2.39 Servizi di carattere generale e attività contrattuale per acquisizione di beni e servizi di uso comune e razionalizzazione della loro erogazione</u>	SEAM	indicatore di risultato (contratti stipulati/contratti da stipulare; pratiche istruite/pratiche da stipulare; pagamenti effettuati/ricieste di liquidazione)	4.789.455,00	0,75%	12.221.117,00	
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
		Attività contrattuale per acquisizione di beni e servizi in uso comune e razionalizzazione della loro erogazione. Attività di istruzione e gestione del contenzioso per la direzione generale dei servizi amministrativi.	come da direttiva dipartimentale 2011					
		<u>5.2.40 Gestione risorse umane e sviluppo delle attività di formazione e assistenza del personale compresa l'attività di relazione con il pubblico. Trattamento economico e determinazione indennità di quiescenza. Contabilità economica e bilancio finanziario</u>	SEAM	indicatori di risultato (pratiche esaminate/pratiche pervenute; monitoraggio costi; procedure di programmazione finanziaria), indicatore di realizzazione fisica (n° di giornate di formazione erogate; n° di corsi organizzati/previsti)	5.691.827,00	0,90%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
		Svolgimento delle procedure inerenti il trattamento giuridico ed economico del personale, attività di valutazione del fabbisogno di personale e procedure di determinazione dell'organico di reclutamento e provvedimenti disciplinare. Attività di erogazione delle competenze fisse ed accessorie del personale incluso il trattamento di quiescenza. Attività volta alla formazione professionale del personale, ivi comprese le attività di assistenza, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	come da direttiva dipartimentale 2011					
		<u>6.1.14 riparto del fondo unico d'amministrazione sulla base degli accordi di contrattazione collettiva</u>	da assegnare	indicatore binario	2.476.083,00	0,39%		
		<u>6.1.15 Ripartizione del Fondo Consumi intermedi per assicurare il livello minimo dei servizi sia degli uffici centrali che periferici in presenza di insufficienti stanziamenti ordinari di bilancio e in coerenza con le politiche di contenimento della spesa</u>	da assegnare	indicatore binario	1.116.407,00	0,18%		
		<u>6.1.16 Ripartizione del fondo che, in applicazione della L.F. 2008, è quantificato in misura percentuale ai versamenti in entrata tra i pertinenti capitoli di spesa secondo le procedure previste dalla normativa</u>	da assegnare	indicatore binario	588.352,00	0,09%		
		<u>6.1.17 somme da ripartire per assicurare la continuità degli interventi pubblici nel settore agricolo e forestale</u>	da assegnare	indicatore binario	48.138.241,00	7,58%		
		Totale generale del Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità			634.838.562,00	100,00		

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (Cdr 4)								
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITÀ POLITICHE	PROGRAMMI / OBIETTIVI STRUTTURALI 2011	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	COSTI TOTALI (budget)	
RILANCIARE LO SVILUPPO	TRASPARENZA DEI MERCATI AGROALIMENTARI E TUTELA DEL CONSUMATORE	1.4.36 Favorire la salvaguardia della qualità e dell'origine delle produzioni certificate	ICQRF	Indicatore di risultato (numero di sopralluoghi)	4.929.905,00	10,92%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
			come da direttiva dipartimentale 2011		100 sopralluoghi			
		1.4.22 Prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione attraverso programmi di controllo ispettivi e prelievo di campioni.	ICQRF	Indicatore di risultato (numero di sopralluoghi)	23.305.000,00	51,63%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
			come da direttiva dipartimentale 2011		2.600 sopralluoghi			
		1.4.23 Prevenzione e repressione delle frodi attraverso analisi di laboratorio sui campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura	ICQRF	Indicatore di risultato (numero campioni analizzati)	11.204.326,00	24,82%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
			come da direttiva dipartimentale 2011		800 campioni analizzati			
		1.4.37 Irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie per indebita percezione di aiuti comunitari a carico del F.E.O.G.A. e per gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione agricola	ICQRF	Indicatore di risultato (numero di ordinanze trattate)	5.378.077,00	11,92%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
			come da direttiva dipartimentale 2011		1.900 procedimenti sanzionatori			
		1.4.38 Sicurezza e qualità agroalimentare	ICQRF	Indicatore di risultato (numero di imprese controllate)	317.161,00	0,70%		
		PROGRAMMI OPERATIVI 2011	OBIETTIVI OPERATIVI					
	come da direttiva dipartimentale 2011		600 sopralluoghi NAC					
Totale generale dell' Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari					45.134.469,00	100,00%	63.945.487,00	

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

9.5.12 - Favorire la salvaguardia della qualità e dell'origine delle produzioni certificate	4.929.905,00
9.5.13 - Prevenzione e repressione delle frodi nel comparto	23.305.000,00
9.5.14 - Prevenzione e repressione delle frodi attraverso analisi di laboratorio sui campioni prelevati lungo le filiere dei	11.204.326,00
9.5.15 - Irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie per indebita percezione di aiuti comunitari a carico del F.E.O.G.A. e per gli	5.378.077,00
9.5.16 - Sicurezza e qualità agroalimentare	317.161,00

CORPO FORESTALE DELLO STATO (CRA 5)							
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	PROGRAMMI STRUTTURALI 2011	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	COSTI TOTALI (budget)
RILANCIARE LO SVILUPPO	GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE E MONTANO	<p>2.1.9 Tutela dell' ambiente e salvaguardia della biodiversità Compiti e funzioni previsti dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettera b), c), d), f), g), i), m), n), o).</p> <p>Tutela dell'ambiente e salvaguardia della biodiversità, con particolare riferimento alle attività di tutela delle specie di flora e fauna in via di estinzione, alla attività di gestione e conservazione delle riserve naturali, alla sorveglianza delle aree protette, alle attività di competenza per la realizzazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto, all'attività di polizia giudiziaria per la prevenzione e repressione dei reati ambientali, alla tutela della fauna selvatica, all'attività di monitoraggio ambientale.</p> <p>Particolare impulso assumeranno le iniziative di protezione delle foreste – tenendo conto della ricorrenza dell'anno internazionale delle foreste – anche in relazione a specifici progetti comunitari afferenti alla ristrutturazione ed al potenziamento delle relative Reti Europee di Monitoraggio; proseguiranno le iniziative di valorizzazione delle riserve naturali dello Stato affidate al Corpo forestale dello Stato anche attraverso l'attività di educazione ambientale, nonché quelle di informazione e sensibilizzazione ai cittadini nei confronti del commercio illegale delle specie di flora e fauna minacciate di estinzione; relativamente a dette specie ed agli animali di affezione saranno inoltre posti in essere controlli sui relativi traffici, ivi comprese le transazioni e lo scambio di informazioni che avvengono mediante il web.</p> <p>Potranno infine essere disposte iniziative mirate alla salvaguardia del territorio di pertinenza degli uffici dirigenziali periferici, tenendo anche conto delle materie disciplinate nell'ambito dei rapporti convenzionali con le Regioni.</p>	CFS	Indicatore di realizzazione finanziaria (%)	231.643.071,00	41,37%	260.448.445,00
		<p>3.1.7 Controllo del territorio, prevenzione e repressione reati agroambientali Compiti e funzioni previsti dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettera a), e), h) o).</p> <p>L'attività si esplicherà in : 1) concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica con particolare riferimento alle aree rurali e montane; 2) concorso nelle attività volte al rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare del consumatore e di biosicurezza in genere nonché, controlli derivanti dalla normativa comunitaria agroforestale e ambientale; 3) attività di sorveglianza e di accertamento degli illeciti commessi in violazione delle norme ambientali.</p> <p>Particolari iniziative verranno assunte nei seguenti settori : a) controllo sul traffico e sullo smaltimento illecito dei rifiuti; b) controllo sulle fonti di inquinamento delle risorse idriche; c) lotta alla contraffazione dei prodotti agroalimentari e contrasto ai crimini agroalimentari nei settori oleario, lattiero-caseario e vitivinicolo; d) contrasto ai crimini contro gli animali.</p> <p>Al fine di coniugare l'assolvimento dei compiti istituzionali con la priorità politica di "riqualificare e razionalizzare la spesa" si realizzeranno sinergie tra i Centri Responsabilità competenti del Ministero per le attività di controllo in materia agroalimentare e agroambientale che prevedano anche la reciproca messa a disposizione delle risorse strumentali disponibili.</p> <p>Potranno infine essere disposte iniziative mirate alla tutela del territorio di pertinenza degli uffici dirigenziali periferici, tenendo anche conto delle materie disciplinate nell'ambito dei rapporti convenzionali con le Regioni.</p>	CFS	Indicatore di realizzazione finanziaria (%)	176.639.360,00	31,55%	210.966.853,00
		<p>4.1.8 intervento di protezione civile e antincendio boschivo Compiti e funzioni previsti dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettera i), o)</p> <p>Attività finalizzata al pubblico soccorso e agli interventi di rilievo nazionale di protezione civile su tutto il territorio, ivi compresa l'attività di prevenzione.</p> <p>Particolare rilievo assumeranno: a) l'attività, in concorso con le Regioni, di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e lo spegnimento con mezzi aerei degli stessi; b) l'esame delle cause degli incendi boschivi; c) l'elaborazione statistica e rilevazione delle aree percorso dal fuoco; d) il monitoraggio del fenomeno del dissesto idrogeologico; e) le attività per la sicurezza in montagna con particolare riferimento al controllo dello stato del manto nevoso, alla previsione del rischio valanghe, nonché alle attività conoscitive e statistiche connesse.</p> <p>Potranno infine essere disposte iniziative mirate all'attuazione del presente programma riferite al territorio di pertinenza degli uffici dirigenziali periferici, tenendo anche conto delle materie disciplinate nell'ambito dei rapporti convenzionali con le Regioni.</p>	CFS	Indicatore di realizzazione finanziaria (%)	151.600.765,00	27,08%	158.536.910,00
		Totale generale del Corpo forestale dello Stato					559.883.196,00